

## Poesia Europea Contemporanea



[Poesia Europa: Libro](#) [823.39 KB]

[Poesia Europa: Copertina](#) [140.00 KB]

L'antologia Poesia Europea Contemporanea è un volume che promuove una meditata ricognizione sulla molteplicità di esperienze letterarie messe in opera nell'Europa del secondo Novecento.

L'antologia chiama in causa autori e testi che nella contemporaneità non temono di esporsi alle pulsioni in atto nella parola, al mistero di un'alterità che sfugge a qualsiasi presa e possesso.

Le voci poetiche convocate costituiscono veri e propri exempla della necessità oggi di prendere congedo da illusorie conciliazioni in una forma e di accedere alla lingua che crea e al suo lacerante pensiero.

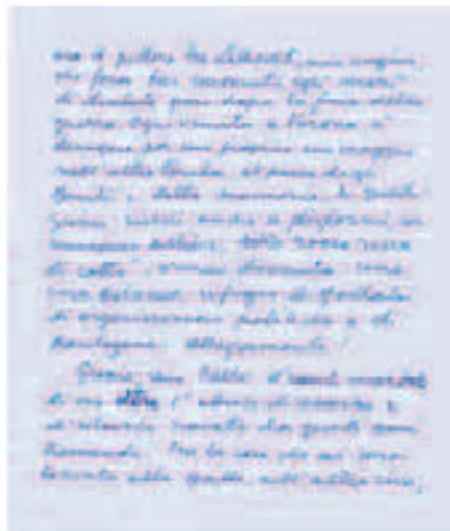
Il volume, edito nel 2001 e curato da Agostino Contò e da Flavio Ermini, è il risultato di una stretta collaborazione editoriale tra la Biblioteca Civica di Verona, Cierre Grafica e Anterem Edizioni. Raccoglie le voci di trenta poeti europei.

I testi sono proposti in lingua originale - talora anche in forma autografa - con traduzione a fronte. Traduzione operata da più autori e sempre destinata a restituire compiutamente la passione per la verità che, in ognuna di queste voci, si apre all'origine, all'inizio, secondo leggi di necessità interiore.

PREMIO NAZIONALE DI POESIA LORENZO MONTANO  
OMAGGIO A LORENZO MONTANO – POETA EUROPEO


# POESIA EUROPEA CONTEMPORANEA

ANTOLOGIA DI SCRITTURE  
A CURA DI AGOSTINO CONTÒ E FLAVIO ERMINI

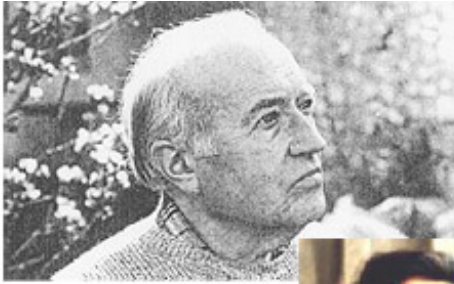


BIBLIOTECA CIVICA DI VERONA

CIERRE GRAFICA

ANTEREM  EDIZIONI

**Poesia Contemporanea Europea:** Copertina del libro



Claude Ollier



Katalin Ladik



José Angel Valente



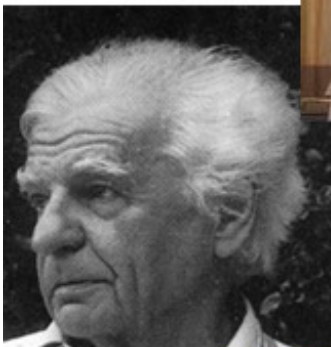
Birgitta Trotzig



Christa Wolf



Julia Mangold



Yves Bonnefoy



Christine Lavant



Sarah Kirsch



## Poesia Contemporanea Europea: autori Riflessione critica di Stefano Guglielmin

### GLI AUTORI

LORENZO MONTANO (EU)  
LUIS GARCÍA MONTERO (E)  
MAGDALO MUSSIO (I)  
BERNARD NOËL (F)  
CLAUDE OLLIER (F)  
PETER READING (EN)  
BERNARD SIMEONE (F)  
JEAN THIBAudeau (F)  
CHARLES TOMLINSON (UK)  
BIRGITTA TROTZIG (S)  
JOSÉ ÁNGEL VALENTE (E)  
CHRISTA WOLF (D)  
DEMOSTENE AGRAFIOTIS (EL)  
PIERRE ALFERI (F)  
YVES BONNEFOY (F)  
PER AAGE BRANDT (DK)  
HANS GEORG BULLA (D)  
A.GARCÍA DÜTTMANN (D)  
GOTTFRIED ECKER (A)  
ANTONIS FOSTIERIS (EL)  
KLAUS HØECK (DK)  
SARAH KIRSCH (D)  
ALFRED KOLLERITSCH (A)  
KATALIN LADIK (H)  
ROGER LAPORTE (F)  
CHRISTINE LAVANT (A)  
BRIAN LYNCH (IRL)  
JULIA MANGOLD (D)  
SILVANO MARTINI (I)  
VIRGIL MAZILESCU (RO)

Poesia Europea Contemporanea, a cura di Agostino Contò e di Flavio Ermini, costituisce una prima sistemazione - fortemente anteremiana - di quelle scritture che meglio sono riuscite a incarnare, pur nelle differenti inclinazioni, l'aprirsi di "quel punto inesteso in cui - come ribadisce Ermini nella intensa presentazione - voce e silenzio" si coappartengono. L'ambizione è grande - eppure esemplare nella acribia che la contraddistingue - giacché mira a riconoscere altri fratelli nell'erranza, altri nodi sparsi per l'Europa in cui la poesia viva nel bianco della "passione per la verità", nell'incadescenza di un dire che riconosce al vero altro statuto da quello del giudizio sintetico a posteriori e della mera utilità.

"Dopo che tutto si è denunciato come nulla" scrive infatti Ermini in Verso l'inizio - l'antologia poetica uscita nel 2000 dalle fucine di Anterem, che inaugura il discorso sul "punto inatteso" - occorre "farsi carico della morte di Dio" in quel modo solidale alla finitezza, che già aveva visitato il demone leopardiano nella Ginestra; soltanto che, nel progetto del poeta veronese, nessuna "guerra comune" viene dichiarata, giacché non si tratta di resistere alla nientificazione dell'essere, bensì - al contrario - di attraversarla, diventandone i messaggeri: un'erranza, appunto, che si apre con "passione" all'origine, nel senso che le si rimette amorevolmente e con un trasporto destinale, pur nella consapevolezza del rischio che ogni abbandono al "chaos" comporta.

Si tratta, invero, di una storia familiare a tutto il Novecento e i curatori dell'Antologia lo sanno bene. Per questo, e per un affetto da sempre evidente nei confronti di Lorenzo Montano (si pensi al Premio omonimo di poesia curato da "Anterem" e al "Centro di documentazione sulla Poesia Contemporanea" che porta il suo nome, gestito dallo stesso Contò per la Biblioteca Civica scaligera), il fondatore della "Ronda" apre la rassegna quale "poeta europeo", vagantivo per vocazione e per necessità, straniero anzitutto alla cultura del dominio ed al provincialismo di certo poetare di regime, che ancora oggi fiorisce nella salotteria buona delle capitali. Volutamente lontani da questo clamore, e amici, invece, di tutti quei poeti che hanno tentato, come scrive Clemens-Carl Härle nella premessa, "di esplorare il no man's land, il deserto dell'evento e dall'evento", i curatori della Poesia Europea Contemporanea hanno avvicinato uomini e donne di deriva, per i quali l'ombra, il rovescio, il molteplice, l'assente, il non-detto, il simulacro non sono mai stati luoghi dello scarto, della rimanenza, bensì l'aprirsi stesso di un dire immedicabile, insostituibile e necessario. Un dire che, in questa occasione, è stato attraversato da altri poeti, che hanno ricomposto in lingua



italiana l'effimero equilibrio che ogni lingua istituisce tra suono e senso, tra la cadenza e il mondo che in essa trova giaciglio o rovo.

Il libro, infine, che contiene anche alcune pagine critico-biografiche su Lionello Fiumi, poeta veronese d'adozione, quasi coetaneo di Montano (nacquero infatti entrambi nell'ultimo decennio del XIX secolo), non vuole comunque essere un contenitore esaustivo dell'intera costellazione delle "poetiche delle origini" in terra europea, bensì - mi sembra - un'ennesima occasione per riflettere sul senso della scrittura contemporanea, a partire dalla convinzione che, da qualche tempo, non esiste luogo che salvi se non quello in cui già da sempre siamo, quella zolla di terra caduca e senza altrove dalla quale gridiamo o sussurriamo il desiderio di conciliare l'inevitabile infondatezza con la necessità di collocarci stabilmente: i testi di B. Simeone, Cr. Wolf, Y. Bonnefoy, S. Kirsch, S. Martini - per citare i nomi più noti - lo stanno a dimostrare.

- [Biblioteca](#)
- [Flavio Ermini](#)

**URL originale:** [https://www.anteremedizioni.it/biblioteca\\_poesia\\_europea](https://www.anteremedizioni.it/biblioteca_poesia_europea)